

AL VILLAGGIO FALCK



Blocchi stradali anti rom a Sesto

Due ore di blocco stradale in viale Italia per dire no al degrado. Ieri sera dalle 17 alle 19 i residenti di Pelucca e villaggio Falck sono scesi in strada per dire basta alla prepotenza dei rom installati nelle aree dismesse in perenne attesa del risanamento. Il corteo si è concluso nell'ufficio dell'assessore alla Viabilità e polizia locale Alessandro Piano che ha annunciato un intervento preso il prefetto per risolvere la difficile convivenza. Una manifestazione spontanea, convocata con il tam tam di facebook e un po' di volantini. Centinaia di persone si sono riversate in strada, stanche di avere i giardini trasformati in bagni pubblici. E guai ad accennare a una protesta, pena insulti, minacce e aggressioni. Senza contare l'invasione dei tanti implacabili questuanti e l'impennata dei furti. I manifestanti sono stati infine ricevuti dall'assessore Piano: «Chiederemo al Prefetto di intervenire per almeno ridimensionare la presenza dei nomadi. Incontreremo poi la proprietà delle aree dismesse per aprire una discussione sui principali problemi». Martedì pomeriggio nuovo incontro, a cui parteciperà anche il sindaco Monica Chitto.



ANTICA CELEBRAZIONE

Scola celebra il rito della nivola Il santo chiodo esposto in Duomo



■ *Rob da chiod, roba da chiodi.* In quanti ricordano che questo modo di dire viene dal Santo Chiodo? Già, proprio la reliquia della croce di Cristo che rimarrà esposta in Duomo, sull'altare maggiore, fino a domani. Ieri l'arcivescovo, Angelo Scola, come ogni anno ha usato la Nivola, sistema di carrucole dipinto nel Seicento a forma di nuvola, per salire sulla volta del Duomo a prendere il chiodo sempre custodito lì in cima: secondo una ricognizione che risale a sant'Ambrogio, era uno dei chiodi della croce scoperti da sant'Elena nel 327. Si aggiunge poi una leggenda e cioè che Ambrogio si trovò a contendere il chiodo con un fabbro e propose di lanciare il chiodo in aria: se fosse rimasto in aria, lo avrebbe tenuto per la Chiesa milanese. Il chiodo miracolosamente rimase in volo e ne nacque il famoso *rob da chiod*. Fin qui l'aneddoto.

Ma la venerazione del Santo Chiodo e della Passione del Signore è una cosa serissima per molte persone. Il cardinale Scola, nella sua omelia, ha insistito sul significato della Croce nella nostra esperienza di ogni giorno: «Noi cristiani dobbiamo mostrare nella vita il rapporto tra il Crocifisso risorto e l'esistenza quotidiana di ciascun uomo, tra il Crocifisso e il presente travagliato di questa città, tra il Crocifisso e l'edificazione di un nuovo umanesimo, l'anima di cui Milano ha bisogno come il pane che mangia».

Scot

Maroni: «Eterologa? Il padre sono io»

Il governatore rivendica la scelta di far pagare la fecondazione: «Cl non c'entra». Laici all'attacco

■ «È una decisione che ho preso io e che ho poi comunicato ai capigruppo. È partita da me la proposta, quindi semmai è il contrario, è Cl che si è adeguata al presidente della Regione e non viceversa...». Roberto Maroni rivendica così la paternità della legge lombarda sulla fecondazione artificiale, che sarà a pagamento, a differenza di quel che accade per esempio in Emilia Romagna. La scelta è condivisa dalla maggioranza. Mariastella Gelmini, coordinatrice regionale di Forza Italia, commenta: «È una decisione assolutamente corretta e una scelta obbligata. Sentiamo ogni giorno i moniti del commissario

alla *spending review* Cottarelli e la necessità del governo di tagliare anche in settori strategici come la sanità, quindi credo che la coperta sia corta per tutti». «Non posso e non voglio considerarla nei Livelli essenziali di assistenza» dice Maroni «perché altrimenti deve pagarla la Regione e di conseguenza i cittadini lombardi». Se il Parlamento decidesse diversamente, «metteremmo i ticket e rimborseremmo gli istituti», aggiunge il presidente. Il radicale Benedetto Della Vedova: «Eterologa di classe».

Bonessa e Cottone a pagina 3

LA STORIA

Il fratello di Abba cacciato dalla palestra «Non vogliamo negri»

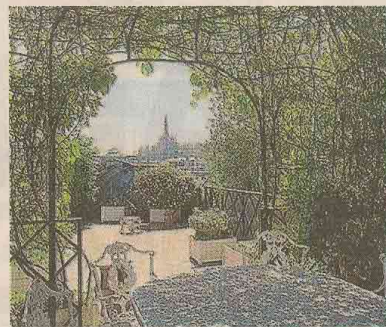


■ I carabinieri hanno denunciato per razzismo il padrone di una palestra a Vimercate. L'uomo, un vietnamita, ha negato l'iscrizione al fratello di Abba, il giovane ucciso a sprangate sei anni fa dopo il furto di un pacchetto di caramelle in un bar di via Zuretti.

Enrico Silvestri a pagina 4

IL FENOMENO

Superattici a ruba: la crisi del mattone non colpisce il lusso



■ Crisi del mattone? Non per le case di lusso. Il mercato dei superattici, con grandi terrazze e magari vista Duomo, sta vivendo un'impennata e l'assalto arriva anche dall'estero. Si tratta di appartamenti, spiega un'esperta, che partono minimo dai 7 mila euro al metro quadro.

servizio a pagina 5

IL COMMENTO

Pisapia incapace di governare tappa la bocca a chi lo contesta

Carlo Maria Lomartire a pagina 2

LA SCELTA DECISIVA PER LA CANTIERISTICA MODERNA. QUALITÀ E PRESTAZIONI SEMPLIFICANDO IL CANTIERE.

- CEMENTO CELLULARE FOAMCEM
- CEMENTO AGGREGATO POLISTIROLO
- CEMENTO AGGREGATO SUGHERO
- CEMENTO AGGREGATO PERLITE
- MASSETTI TRADIZIONALI IN SABBIA E CEMENTO

C&B Colombi s.r.l.

Cazzano S. Andrea (Bg) Via Dott. Alberti, 4 - Tel. 035.741745 - Fax 035.5096995 - Cell. 335.6024935
www.cebcolumbi.it - info@cebcolumbi.it



■ D'accordo, c'è la crisi e le cose, molte cose, vanno male. Ma non proprio tutte. Coloro che soffrono di meno, manco a dirlo, sono i ricchi, i quali hanno il privilegio di concludere gli affari migliori. Ovvio. Se lo possono permettere. Cosicché non stupisce che il mercato immobiliare di lusso - specialmente a Milano - segni una ripresa tutt'altro che trascurabile. Occorre dire che nel primo semestre dello scorso anno le compravendite erano fiacche, praticamente ferme. Nel primo semestre del 2014, invece, hanno cominciato a risalire verso le vette dei tempi migliori.

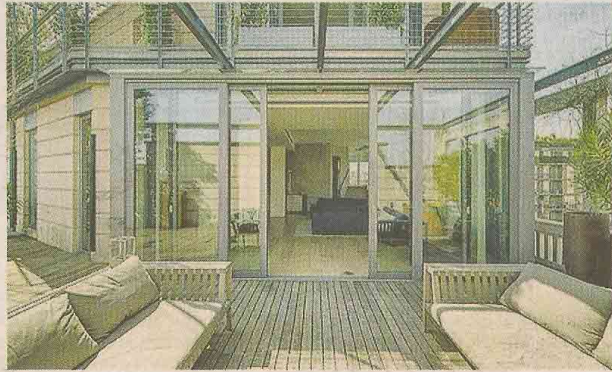
I prezzi sono calati circa del 20 per cento nelle zone centrali della metropoli, ma si tratta di un assestamento, di un aggiustamento verso il basso coerente con i valori effettivi delle case che si erano eccessivamente gonfiati nel primo decennio del secolo XXI.

Molta gente facoltosa ha ripreso a considerare il mattone non soltanto un sicuro bene rifugio, ma anche un investimento utile ai fini abitativi. Il ridimensionamento dei prezzi, paradossalmente, anziché scoraggiare l'offerta e la domanda, le ha incentivate. Siamo di fronte a un'impennata di affari. I proprietari di appartamenti di pregio in vari casi vendono. Perché? I loro figli sono ormai adulti, le famiglie non sono più numerose e sentono l'esigenza di un alloggio meno ampio e più facilmente gestibile: costi ridotti e possibilità di realizzare una considerevole plusvalenza. Come? Se cedi un

IL FENOMENO La tendenza a Milano

La voglia di case di lusso batte la crisi del mattone

Sono appartamenti che minimo costano 7 mila euro al metro. A ruba quelli con terrazzo, l'assalto arriva anche dall'estero



DA SOGNO
Case vista
Duomo e
possibilmente
con terrazze
attrezzate
sono le più
ricercate nel
particolare
mercato delle
abitazioni di
lusso. La crisi
ha colpito le
valutazioni
delle case per
le vacanze



alloggio di 300 metri e ne procuri uno di 150, è automatico guadagnare, sempre in relazione alla zona in cui sorge il tuo immobile. Superfluo dirlo. Oggi nei posti più ricercati le

quotazioni oscillano tra i 7 e i 12 mila euro? Un lustro addietro le punte massime raggiungevano i 20 mila euro. Assai cari rimangono gli attici e i superattici (che vanno letteralmente



COLPA DELLE TASSE
La vera picchiata nei
valori si registra nelle
località di vacanza

te a ruba) con affacci sul verde, che a Milano è meno scarso di quanto non si pensi e si dica.

Qualche esempio per capire a quali livelli si sono stabiliti i prezzi dentro la cerchia dei Na-

vigli. Le informazioni le abbiamo avute da Barbara Magro, titolare di una importante agenzia meneghina specializzata in Luxury real estate (cioè in roba di lusso). In piazza Duse siamo intorno ai 9 mila euro, idem in via Manin, a Brera e in via Marina. Il diapason si raggiunge in via Mozart: 10 mila.

Si scende un po' in via XX Settembre e in via Mascagni: 8 mila. Mentre nei dintorni di corso Magenta ci si attesta sui 7 mila. Ci riferiamo a un mercato relativamente ristretto, mal'

andamento positivo delle compravendite dà un segnale positivo all'intero settore legato all'edilizia, dove si prevede un risveglio a breve, anche perché qualche banca ha allargato la borsa dei mutui.

Barbara Magro dispone di un termo-

metro anche per quanto riguarda le seconde case. E qui c'è da piangere, perché la pressione fiscale mostruosa ha provocato un terremoto: le tariffe si sono abbattute nell'ordine del 30-50 per cento.

Gli stranieri sono i più interessati ad accaparrarsi certe magioni da sogno in località rinomate, ma attenzione: non sono disposti come in passato a sborsare cifre folli. Tedeschi, cinesi, russi eccetera sono ormai assai accorti e prima di aprire il portafoglio ci pensano non due ma tre volte. Comunque siamo alle solite: chi ha tanto denaro non fatica ad accrescere la propria ricchezza. Chi viceversa è in bolletta è già tanto se riesce a tirare a campare. Buona fortuna.

VF

AI GIARDINI MONTANELLI

Massaggi e check up, domenica di benessere per le donne

Benessere, cultura, musica e giochi per i bambini: è la «Domenica delle donne», in programma oggi dalle 10 alle 19 ai Giardini Montanelli. Organizzato da Fondazione Donna Milano con il Comune, l'evento è un'occasione per sensibilizzare i cittadini sui corretti stili di vita, sul benessere psico-fisico, sull'attenzione alla salute, sulla prevenzione sanitaria.

Per l'intera giornata saranno allestiti corner e organizzati incontri. Le donne potranno sottoporsi a check up gratuiti su problematiche quali colesterolo, udito e pressione sanguigna. Altri spazi saranno dedicati al benessere, con lezioni di yoga e tecniche di rilassamento e respirazione, massaggi shiatsu, consigli di make-up e di tatuaggi con henné.

IN VIA CICERI VISCONTI

Tre milioni di euro per una nuova biblioteca «ecologica»

Più grande, funzionale e sostenibile. È la nuova biblioteca di via Ciceri Visconti in Zona 4 secondo un progetto del Comune approvato venerdì scorso in giunta. Per la realizzazione dell'opera sono stati stanziati 3 milioni di euro e il tempo previsto per lo svolgimento dei lavori è di circa 450 giorni. «Da molti anni - ricordano gli assessori ai Lavori pubblici

Carmela Rozza e alla Cultura Filippo Del Corno - i residenti del quartiere e il Consiglio di Zona 4 ci chiedevano questo intervento». Gli spazi saranno notevolmente ampliati, dai 900 metri quadri del vecchio fabbricato si passerà a 1.300, con un doppio edificio collegato da un corridoio. La nuova impiantistica consentirà un calo di consumi e di spese.

ALTOPALATO

CENTRO DI CULTURA ENOGASTRONOMICA

Sono aperte le iscrizioni al corso di
CUCINA CLASSICA

8 lezioni pratiche, di 3 ore ciascuna, una volta alla settimana, durante le quali gli allievi apprendono tutti gli elementi della tecnica più evoluta di cucina classica e moderna
Nell'ultima lezione, dedicata all'accostamento cibo - vino e galateo della tavola, viene rilasciato il diploma

Le date:

mercoledì 24 settembre, dalle ore 15,00 alle 18,00
oppure
mercoledì 24 settembre, dalle ore 19,00 alle 22,00
oppure
giovedì 25 settembre, dalle ore 19 alle 22,00

Le lezioni sono così articolate:

1. Salse e condimenti
2. I primi piatti
3. Il pesce
4. Carni bianche
5. Carni rosse
6. Ortaggi e uova
7. Dolci al cucchiaino
8. Accostamento cibo-vino galateo della tavola, consegna attestato

Per informazioni e iscrizioni, contattare il n. 02/58111000
Oppure inviare una mail a altopalato@altopalato.it

*
costo complessivo € 530,00.